

“GRUPPO DI LETTURA MARIE CURIE”

Che cos'è un Gruppo di Lettura?

È un gruppo di lettori che si incontrano periodicamente per discutere su un libro che hanno letto privatamente, e che è stato precedentemente concordato all'interno del gruppo.

Come si svolge?

Durante l'incontro ci si dispone in cerchio, un moderatore ha il compito di introdurre il libro e di avviare il dibattito, che prosegue in modo spontaneo attraverso gli interventi dei lettori. Rispettando i turni di parola, ci si confronta sui temi e sui messaggi scaturiti dai testi, ognuno può comunicare le sue impressioni e proporre le sue chiavi di lettura, o semplicemente ascoltare le riflessioni altrui.

A chi è rivolto il Gruppo di lettura “Marie Curie”?

Il Gruppo di Lettura “Marie Curie” è aperto a studenti, docenti, genitori, personale della scuola, a tutti coloro che sono interessati a condividere il piacere di discutere sui libri, ad ascoltare il parere degli altri e ad esprimere liberamente la propria opinione sulle tematiche che emergono dai testi scelti.

Quando si incontreranno i lettori e su quali libri discuteranno?

Si prevedono quattro incontri, della durata di due ore ciascuno (17,30-19,30), presso i locali della Biblioteca di Istituto, per discutere sui seguenti libri:

- mercoledì 20 novembre 2019: “Le città invisibili” di Italo Calvino
- martedì 4 febbraio 2019: “Il giuramento” di Claudio Fava – gli studenti del Liceo (classi seconde, terze, quarte e quinte) incontreranno l'autore a scuola all'interno del progetto “Rapsodia. scrittori nella scuola”
- giovedì 19 marzo 2020: “La cena” di Herman Koch
- mercoledì 15 aprile 2020: “Il racconto dell'ancella” di Margaret Atwood

La partecipazione agli incontri è riconosciuta ai fini dell'autoaggiornamento all'interno del Piano per la Formazione dei docenti.

Per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla referente del progetto, la **prof.ssa Veronica Crociani**.

Tra i diversi strumenti dell'uomo, il più stupefacente è, senza dubbio, il libro. Gli altri sono estensioni del suo corpo. Il microscopio, il telescopio, sono estensioni della sua vista; il telefono è estensione della voce; poi ci sono l'aratro e la spada, estensioni del suo braccio. Ma il libro è un'altra cosa: il libro è un'estensione della memoria e dell'immaginazione.

Jorge Luis Borges